

**Azienda Strade Lazio - Astral S.p.A**

Via del Pescaccio, 96/98 - 00100 - ROMA - RM

P.Iva/Codice fiscale 07244131004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000.000,00

Iscritta al numero 07244131004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1020380 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Regione Lazio

**Relazione sul Governo Societario di Astral S.p.A ai sensi dell'art. 6  
del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016**

**Premessa**

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (d'ora in avanti Testo Unico), pubblicato nella gazzetta Ufficiale del 8 settembre 2016, n. 21, è stato emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione ed alla organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate tra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano la "Relazione

sul governo societario e gli assetti proprietari” delle società emittenti valori mobiliari ex art. 123bis, c. 2, del TUF, ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di adottare il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari così come rilasciato dalla Borsa Italiana.

## **1. L'attività di Astral S.p.A. come società in house**

Astral S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente posseduto dalla Regione Lazio ed inserita nell'elenco annualmente redatto da ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

Astral S.p.A., interamente partecipata dal socio unico Regione Lazio, opera in qualità di concessionario della Rete Viaria Regionale (da ora in avanti RVR). È stazione appaltante per la manutenzione straordinaria e ordinaria della RVR, per la progettazione, la costruzione, la gestione e la vigilanza delle infrastrutture stradali e ferroviarie regionali. È gestore del servizio di infomobilità regionale e ente attuatore della progettazione delle reti di Trasporto Pubblico Locale (TPL), dell'affidamento e del controllo dei servizi di TPL su gomma. È ente realizzatore dell'ampliamento del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) a tutta l'Area Metropolitana di Roma Capitale e prossimo gestore dello SBE regionale.

### 1.1. I requisiti dell'in house providing

Astral S.p.A. è destinataria della “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house”, approvata con DGRL n. 49 del 26 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni. La Regione Lazio esercita dunque un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando una influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di Astral S.p.A..

Astral S.p.A. è, inoltre, destinataria della Delibera di Giunta Regionale n 161 del 29 marzo 2019 “Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate dalla Regione Lazio, in attuazione dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100”. La delibera individua l'obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento del triennio 2019-2021, rispetto al bilancio d'esercizio 2018, per le voci indicate nello schema

redatto in applicazione dell'art. 2425 del codice civile, alla lettera B), punti B6, B7, B8, B9 e B14. L'analisi del rispetto dei vincoli imposti dalla Dgr 161/2019 sono riportati in apposita sezione nel documento di bilancio della "Relazione sulla gestione".

In attuazione di quanto stabilito dal D.Lgs. 175/2016, con Delibera di Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2019 (alla presenza del notaio Marco Papi, Atto n° 47.687), si è disposta la modifica statutaria che ha aggiornato l'art. 5 (oggetto).

## **2. La governance di Astral S.p.A.**

- Assemblea dei soci  
*Regione Lazio – Socio Unico*
- Amministratore Unico  
*Antonio Mallamo*
- Direttore Generale (in carica sino 30.09.2021)  
*Daniele Lucci*
- Direttore Infrastrutture Stradali e Grandi Opere (in carica dal 01.10.2021)  
*Giovanni Torriero*
- Direttore Infrastrutture ferroviarie, Grandi Opere e TPL (in carica dal 22.10.2021)  
*Carlo Cecconi*
- Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, Infomobilità e Metrebus (in carica dal 01.10.2021)  
*Serenella Ferrantini*
- Collegio sindacale  
*Giorgio Bovi (Presidente)*  
*Stefano Santucci (Membro effettivo)*  
*Antonella Di Pucchio (Membro effettivo)*  
*Rossana Ponziani (Membro supplente)*  
*Giuseppe Mansueti (Membro supplente)*

### **2.1. Amministratore Unico**

La nomina dell'Amministratore Unico (d'ora in avanti AU) spetta alla Regione Lazio che non può conferire incarico superiore a tre esercizi, scadendo la nomina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Rinnovata la nomina, per l'effettuazione del terzo mandato, in data 21 giugno 2019, la scadenza coincide l'approvazione del Bilancio 2021. L'AU provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione della società e più specificatamente ha

facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali con l'esclusione delle materie che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea. All'AU spettano i compiti di rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio. L'AU ha il potere di richiamare i decimi di capitale non ancora versati dai soci.

L'AU ha inteso conferire altresì procure a direttori e dirigenti: l'assetto delle procure vigenti al momento della redazione del presente documento è quello formalizzato con atto Notaio Vincenzo Papi del 29 settembre 2021, rep. 2.908, racc. n. 1.648.

## 2.2. Direttore Generale e Direzioni Generali

Con ordine di servizio n. 62/21 la figura del Direttore Generale è stata formalmente soppressa a far data dal 30 settembre 2021 e sostituita con tre Direzioni Generali:

1. Direttore Infrastrutture Stradali e Grandi Opere;
2. Direttore Infrastrutture ferroviarie, Grandi Opere e TPL;
3. Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, Infomobilità e Metrebus.

I suddetti profili apicali sono stati reclutati attraverso procedura selettiva pubblica; la stessa è stata gestita dalla "Luiss" (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli) di concerto con l'Università "La Sapienza".

I due atenei hanno infatti contribuito alla composizione della Commissione Esaminatrice, la quale, valutati i profili professionali candidati alla selezione, ha redatto graduatoria definitiva dei candidati maggiormente meritevoli.

Le procure speciali assegnate ai suddetti direttori sono dettagliate nella Visura Camerale della società, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma – n. Rea 1020380, n. iscrizione 07244131004.

Le procure vigenti sono state sottoscritte dal Notaio Marco Papi e repertorate in data 29.09.2021, Rep. n. 2908/1648.

## 2.3. Collegio sindacale

Il collegio sindacale è investito dalle funzioni previste dall'art. 2403 c.c. con esclusione del controllo contabile, il cui incarico viene conferito a società di revisione legale. L'art. 21 dello statuto prevede che il collegio sia costituito da numero tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea nel rispetto dell'equilibrio di genere ai sensi della normativa vigente. I sindaci durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I sindaci possono essere riconfermati. La nomina del collegio sindacale è stata effettuata dal Socio Unico in data 21 giugno 2019 e la durata in carica termina con

l'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Il collegio sindacale:

- vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentarie e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili adottati dalla società;
- vigila sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni; accerta l'efficacia delle strutture e funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento tra le stesse;
- valuta il grado di adeguatezza e il regolare funzionamento delle principali aree organizzative;
- promuove interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità riscontrate;
- in assenza di un organo amministrativo collegiale, visiona le Determinazioni dell'AU;
- formula all'Assemblea la proposta motivata finalizzata al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, all'esito di una procedura ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

### **3. Sistema di controllo**

La Società ha istituito funzioni aziendali di controllo permanenti e indipendenti nell'ambito della struttura aziendale.

Nello specifico.

- Funzione di controllo di III livello: sono i controlli indipendenti svolti dall'Internal Audit, al fine di verificare adeguatezza ed operatività del sistema dei controlli e della gestione dei rischi;
- Funzione di controllo di II livello: verifica che i controlli di primo livello siano adeguati ed operativi, comprende i controlli permanenti di conformità alle norme;
- Funzione di controllo di I livello: sono i controlli permanenti insiti nei processi operativi svolti da chi è responsabile dell'attività operativa e i controlli automatici impostati attraverso il sistema informatico aziendale.

Astral S.p.A. garantisce il rispetto del requisito di indipendenza delle funzioni di II e III livello, assicurandone la autorità e competenza necessarie allo svolgimento delle proprie attribuzioni, anche attraverso la garanzia di accesso ai dati aziendali e a quelli esterni necessari per svolgere in modo appropriato i propri compiti. Le funzioni aziendali di controllo possono ricorrere a consulenze esterne per svolgere la propria attività. Viene inoltre garantita l'adeguatezza del personale per numero, competenze tecnico-professionali, aggiornamento, anche attraverso l'inserimento di programmi di

formazione.

I responsabili delle funzioni aziendali di controllo:

- sono collocati in posizione gerarchico-funzionale adeguata;
- non hanno responsabilità dirette in aree operative sottoposte a controllo e non sono gerarchicamente subordinati ai responsabili di tali aree;
- riferiscono direttamente all'AU.

### 3.1. Controllo di III livello

La funzione di internal audit svolge verifiche indipendenti sul sistema di gestione dei rischi aziendali e del controllo interno, valutando la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei controlli e portando all'attenzione degli organi aziendali i possibili miglioramenti. Sulla base dei risultati dei propri controlli formula raccomandazioni agli organi aziendali. Nell'organigramma aziendale, la funzione è affidata alla struttura interna, Ufficio Audit e D.Lgs. 231/2001, inserito nell'Area Affari Societari.

### 3.2. Controllo di II livello interno

La funzione che presiede alla verifica dell'adeguatezza ed operatività dei controlli di primo livello ed alla gestione del rischio è, allo stato, attuata secondo un modello "gradato", attraverso l'attribuzione delle singole fasi del processo ai presidi di seguito riportati.

#### Interni

Salute e sicurezza sul lavoro	Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008
Prevenzione della corruzione e trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Fiscale	Responsabile degli adempimenti fiscali

#### Misti o esterni

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001	ODV
Adeguamento al GDPR 679/2016	DPO

#### 1.1. Organismo di Vigilanza

L'ODV ha svolto con regolarità la propria attività e si è riunito 9 volte nel corso del 2021 per svolgere il proprio ruolo di verifica.

L'ODV, con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 28 del 1 febbraio 2021, è stato nominato per tre anni, a decorrere dalla stessa data, nella seguente composizione: Presidente Avv. Antonio Zoccali, componenti effettivi Avv. Barbara Varchetta in qualità di componente esterno e Dott.ssa Anna Palomba in qualità di componente interno.

#### 1.2. Modello organizzativo ex D.Lgs.231/2001-Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023

Con determinazione n. 24 del 1° febbraio 2021 Astral S.p.A. ha aggiornato il MOGC ex D.Lgs. 231/2001, la sezione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Codice Etico e di comportamento.

E' stato pertanto raggiunto l'obiettivo di dotare l'Azienda di un unico documento, come indicato nella Direttiva 49/2016 della Regione Lazio, a presidio del rischio 231/2001 e del rischio ex L. 190/2012.

I documenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Società Trasparente.

A fine 2021 sono stati redatti o revisionati complessivamente 90 documenti organizzativi: 27 protocolli, 33 procedure, 30 regolamenti.

La sezione trasparenza del sito internet (Società trasparente) è stata monitorata periodicamente al fine di verificare la completezza dei dati, documenti, informazioni per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi della normativa vigente.

La formazione del personale è stata svolta nel 2021 con modalità compatibili con l'emergenza epidemiologica in atto.

Con determinazione n. 31 del 1° febbraio 2022 i documenti di presidio del rischio ex D.Lgs. 231/2001 e L. 190/2012 sono stati aggiornati.

#### **4. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, D.lgs 175/2016)**

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività e le caratteristiche specifiche della Società.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali di Astral S.p.A. così come richiesto dall'art. 14 del Dlgs. 175/2016 nella parte in cui prevede che, in caso si palesino uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza indugio,

i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La scelta degli indici di bilancio utilizzati, quali indicatori di rischio, è stata effettuata sulla scorta dell'attività svolta da Astral S.p.A. (stazione appaltante) e dell'inquadramento giuridico cui è sottoposta (società in house sottoposta a controllo analogo del socio unico Regione Lazio).

<b>INDICE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Margine operativo lordo EBITDA	6.159.265	3.713.430
Risultato operativo EBIT	1.455.094	441.324
Utile netto	1.281.890	914.864
Indice di liquidità primaria	1,56	2,03
Indice di liquidità secondaria	1,00	0,91

## **5. Relazione sulla remunerazione degli amministratori**

Come evidenziato dall' art. 5 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 2016, la remunerazione degli amministratori, ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della L.R. n. 4/2013, è stabilita nel rispetto del regolamento regionale n. 12 del 5 giugno 2014, concernente *“Classificazione delle società, direttamente o indirettamente controllate dalla Regione Lazio, per fasce sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi e determinazione dei compensi dei componenti i consigli di amministrazione delle suddette società da corrispondere ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile”*, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia.

In base a quanto disciplinato nel suddetto regolamento, le società sono classificate in tre fasce, determinate sulla base di indicatori dimensionali quantitativi, volti a valutare la complessità organizzativa e gestionale e le dimensioni economiche delle stesse società. L'organo societario riferisce all'Assemblea dei soci, attraverso apposita relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile, ove prevista.

La Regione Lazio, preso atto della Deliberazione n. 15/2021/VSG della Corte dei Conti, ha rideterminato il compenso dell'organo amministrativo di Astral S.p.A., ai sensi dell'art. 4-ter, commi 1 e 2, del r.r. n.18/2016, così inserito dal r.r. n.9/2021, di rideterminare il



costo che la società Astral S.p.A. può sostenere per il compenso dell'Amministratore Unico di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00160 del 21 giugno 2019, riconoscendo allo stesso un compenso annuo loro omnicomprensivo, inclusi oneri di legge, di euro 96.846,55.

La società Astral S.p.A. nell'anno ha provveduto, coerentemente con quanto indicato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio, a rispettare il vincolo del trattamento economico ed il costo sostenuta dall'azienda, inclusi gli oneri di legge, è stato pari ad euro 96.808,86.

**L' Amministratore Unico**

*Ing. Antonio Mallamo*